

SAN DANIELE

# Il Comune eredita i bozzetti preparatori dei dipinti di Tubaro

La decisione della famiglia: il lascito al museo del territorio  
I disegni sono quelli degli affreschi della Madonna di Strada

Anna Casasola

SAN DANIELE. Il patrimonio artistico della città si arricchisce di nuovi tesori. Il Comune ha infatti accolto la donazione da parte degli eredi del pittore Renzo Tubaro (1925-2002), dei bozzetti e dei cartoni preparatori degli affreschi che l'artista realizzò negli anni Cinquanta del Novecento nella chiesa di Madonna di Strada.

«Alcuni mesi fa – spiega il sindaco Pietro Valent – sono stato contattato da una delle figlie dell'artista. Nel corso di quell'incontro informale la signora Sandra mi comunicò della decisione presa da lei, dalla sorella Clara e dal fratello Stefano, di proporre la donazione alla nostra amministrazione. Ovviamente ho accolto con favore la proposta riferendo anche dell'orgoglio per la



Uno dei bozzetti degli affreschi della chiesa di Madonna di Strada

nostra città di poter disporre di quelle opere che saranno collocate nel Museo del territorio».

Nato a Codroipo nel 1925, il maestro Tubaro ha dedicato tutta la sua vita alla pittura. Dopo gli anni della formazione artistica avviata all'istituto d'arte di Venezia, proseguita all'Accademia di Belle Arti veneziana sotto la guida di Guido Cadorin e quindi a Roma, dove l'artista si specializzò nel moderno affresco con Ferruccio Ferrazzi, iniziò la sua carriera artistica.

Nel dopoguerra Tubaro ritornò definitivamente in Friuli. Nel 1953 e nel 1954, come riferiva Fulvio Dell'Agnese nel catalogo realizzato per la mostra che la Provincia di Udine gli dedicò nel 2009, «la grande difficoltà nell'eseguire il vasto ciclo nella chiesa di Madonna di Strada è quella di dare collocazione credibile, sul piano spaziale come su quello simbolico, a un gran numero di soggetti che presupponevano differenti climi espressivi in ragione della specifica iconografia».

Il fondo con i bozzetti e i cartoni preparatori degli affreschi di Madonna di Strada donati dai figli, unici eredi dell'artista codroipese, consta complessivamente di 54 elementi. Come rilevato dalla direttrice della Guarneriana e del Museo del Territorio, Elisa Nervi «l'acquisizione di questo corposo fondo artistico è di estremo interesse per le Collezioni del Museo del Territorio, ai fini dell'arricchimento del proprio patrimonio». —